



# Comunicato stampa

**Legge 30 dicembre 2018, n. 145**

**400 milioni di euro per i Comuni con meno di 20.000 abitanti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.**

**Bonomo: “Appello ai Sindaci, approfittatene! Nove comuni su dieci del Veneto vi rientrano. Grande opportunità di lavoro anche per l’artigianato edile”**

**Venezia 19 gennaio 2019** – “Novantatré virgola due per cento. E’ la percentuale di comuni della regione Veneto che rientrano tra quelli destinatari di risorse per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale grazie alla legge 30 dicembre 2018 n°145, con punte del 98% a Rovigo e 96,8% a Belluno. Una grandissima opportunità per 532 Sindaci su 571 di avere a disposizione tra i 40mila ed i 100mila euro (in ragione della dimensione) per investimenti in opere pubbliche di manutenzione che potranno animare l’economia edile del loro territorio”. A lanciare l’appello ai Sindaci è il **Presidente di Confartigianato Imprese Veneto Agostino Bonomo**.

“La legge 145 è tra le novità che consideriamo positive della legge di Bilancio -**spiega il Presidente**- e da oggi avviamo una massiccia azione di sensibilizzazione da un lato verso i primi cittadini a cui stiamo mandando una lettera e verso i nostri associati edili per descrivere l’occasione”.

La legge di Bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) contiene, infatti, ai commi 107 e ss. alcune misure che assegnano ai Comuni, nel limite di 400 milioni di euro, contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale. La legge di bilancio contiene anche modalità e tempistiche per rendere la norma operativa.

Nel far seguito al dettato della norma, il 14 gennaio 2019 è stato pubblicato in G.U. il Comunicato relativo alla pubblicazione sul sito del D.A.I.T. (Direzione centrale della finanza locale) del decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno.

I contributi destinati ai Comuni fino a 20.000 abitanti, pari complessivamente a 394.490.000 euro, sono erogati – in base alla comunicazione che il Ministero dell’Interno è tenuta a fare entro il 15 gennaio a ogni singolo Comune relativamente all’importo a esso spettante – ai beneficiari, in ragione del 50% previa verifica dell’avvenuto inizio dell’esecuzione dei lavori e del restante 50% dopo la trasmissione del certificato di collaudo al Ministero dell’Interno.

L’esecuzione dei lavori deve iniziare entro la data del 15 maggio 2019 e, in caso di mancato rispetto del termine dell’inizio dell’esecuzione dei lavori o in caso di utilizzo parziale dei contributi, le risorse assegnate vengono revocate, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2019 da parte del Ministero dell’Interno e redistribuite agli altri Comuni, che dovranno avviare i lavori entro il successivo 15 ottobre.

Per accedere alle risorse i Comuni devono proporre investimenti aggiuntivi rispetto a quelli già indicati nei piani triennali e i contributi sono diversificati in base al numero degli abitanti: 40.000 euro per i Comuni fino a 2.000 abitanti, 50.000 euro ai Comuni con una popolazione compresa tra 2.001 e 5.000 abitanti, 70.000 euro ai Comuni con una popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti, 100.000 euro ai Comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti.

“E’ indubbio -**conclude Bonomo**- anche alla luce della modifica del Codice degli Appalti (comma 912 della L. 145 del 2018) che prevede l’innalzamento della soglia per l’affidamento diretto dai 40.000 ai 150.000 euro, che la ripartizione tra i Comuni di queste prime risorse destinate agli investimenti potrebbe avere un impatto positivo sulla partecipazione delle micro e piccole imprese agli appalti relativi alle piccole opere pubbliche”.

**Segue tabella .....**



# Comunicato stampa

## Veneto - comuni interessati dalla legge 145 del 30 dicembre 2018

misure di contributo (100.000 - 70.000 - 50.000 - 40.000)

	comuni da 10.001 - 20.000 ab	comuni da 5.001 - 10.000 ab	comuni da 2.001 - 5.000 ab	comuni con meno di 2.000 ab	<b>totale comuni interessati</b>	totale comuni	%
belluno	1	7	19	34	<b>61</b>	63	96,8%
padova	19	30	37	10	<b>96</b>	102	94,1%
rovigo	5	4	21	19	<b>49</b>	50	98,0%
treviso	19	37	26	5	<b>87</b>	95	91,6%
venezia	17	10	8	0	<b>35</b>	44	79,5%
vicenza	16	29	39	28	<b>112</b>	119	94,1%
verona	18	23	37	14	<b>92</b>	98	93,9%
<b>Totale</b>	<b>95</b>	<b>140</b>	<b>187</b>	<b>110</b>	<b>532</b>	<b>571</b>	<b>93,2%</b>

Fonte- Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto NS elaborazioni su dati MEF